

Capitolato d'oneri per la fornitura di n° 40 autocabinati 4x4, con allestimento antincendio da 1000 litri per il potenziamento delle strutture mobili del Servizio antincendi boschivi.

ART.1

OGGETTO ED AMMONTARE DELLA FORNITURA

Oggetto del presente capitolato d'oneri è la fornitura di n°40 autocabinati 4x4 con allestimento antincendio aventi le seguenti caratteristiche:

Altezza da terra: Max mm 2600, escluso segnali di allarme acustico e visivo.

Cabina: monovolume, climatizzata.

Posti: 7 posti, compreso il conducente, tutti orientati secondo il senso di marcia del veicolo,

Motore: ciclo Diesel, Turbo intercooler potenza non inferiore a 125 KW con emissioni inquinanti entro le norme vigenti (Euro IV).

Cambio: sincronizzato con almeno venti rapporti e due retromarcia,

Trazione: integrale 4x4 permanente con ripartitore e riduttore per marce ridotte, differenziale centrale bloccabile.

Sospensioni e sterzo: dimensionati in modo adeguato all'uso del veicolo in ogni condizione di impiego, con barre stabilizzatrici ; sterzo servoassistito

Passo: non superiore a 3500 mm.

P T.T. : non superiore a 5500 Kg.

Portata utile residua: non inferiore a 500 Kg. Onde consentire lo stivaggio di eventuali materiali a corredo. Tale valore è definito dalla differenza tra massa complessiva limite di omologazione dell'autotelaio utilizzato e massa dell'automezzo allestito in ordine di marcia, comprensivo di equipaggio (sette persone) e serbatoi pieni.

Gommatura: semplici anteriori e posteriori con scolpitura fuoristrada e dimensioni idonee alla massa totale.

Impianto frenante: impianto a doppio circuito indipendente con sistema ABS antibloccaggio, escludibile, conforme alla vigente normativa.

Impianto elettrico: tensione 12 o 24 v.

Cabina di guida: il veicolo dovrà avere cabina di guida in corpo unico a sette posti compreso il conducente, quattro porte, climatizzatore anche manuale, tutti i sedili, orientati secondo il senso di marcia del veicolo, saranno dotati di cinture di sicurezza omologate con arrotolatore e di poggiatesta, e saranno ricoperti con materiale di facile manutenzione, robusto, antiusura ed antiscivolo. Posto di guida a sinistra, su sedile singolo.

In aggiunta alla strumentazione standard dell'autoveicolo saranno presenti dispositivi di segnalazione, acustici e/o ottici, facilmente visibili dal posto di guida, del verificarsi di: eventuali pedane estratte o aperte anche solo parzialmente (acustico ed ottico); serrandine e portelloni aperti; inserimento presa di forza; attivazione segnalazioni acustiche di emergenza; attivazione fari rotanti.

I pavimenti e la superficie interna di porte e pareti della cabina, per una altezza adeguata, dovranno essere in materiale antiusura, anticorrosione, antiscivolo e di facile pulizia.

Le porte saranno dotate di chiave unica e dovranno realizzare un angolo di apertura di almeno 80° e poter restare in tale posizione. I gradini di accesso saranno antiscivolo, con illuminazione notturna e dimensionati correttamente, idonei appigli, per facilitare la salita e la discesa.

Il propulsore dovrà essere facilmente ispezionabile per le operazioni di controllo, regolazione, rabbocco, piccola manutenzione e per le sostituzioni più frequenti.

L'impianto dei gas di scarico sarà realizzato in posizione verticale dietro la cabina. Dovrà essere impedita la immissione di acqua meteorica nel condotto di scarico. Il tubo di scarico, per le parti di possibile contatto con gli operatori, dovrà essere isolato termicamente.

Verniciatura: il veicolo sarà verniciato in colore verde NATO o IC122 con paraurti metallici e parafranghi in colore bianco e telaio con verniciatura di protezione nera supplementare a quella di serie. Dovrà essere prevista la applicazione di pannelli e fasce riflettenti a norma della vigente legislazione.

Gli elementi ferrosi dell'allestimento, a parte quelli in materiale anticorrosivo, dovranno essere protetti da trattamento di cataforesi. Gli scatolati saranno protetti contro la corrosione interna.

ALLESTIMENTO ANTINCENDIO

- Serbatoio idrico e tubazioni

Il serbatoio, di forma parallelepipedica, avrà capacità utile non inferiore a 1000 lt. con passo d'uomo di diametro non inferiore a 500 mm, con chiusura a volantino. Il tutto sarà realizzato in materiale anticorrosione con pareti di adeguato spessore, con saldature continue nel medesimo materiale.

Il serbatoio presenterà idonei sistemi nella parte superiore per il troppo pieno e la sovrappressione, con frangiflutti e bocca di scarico dell'acqua posta dietro l'asse posteriore del

veicolo. Ogni cura sarà posta per diminuire od evitare scarico d'acqua in marcia.

Il riempimento sarà possibile sia dalla pompa antincendio sia per idranti stradali UNI 70. Vi sarà poi un sistema per lo svuotamento rapido a gravità (scarico di fondo), munito di valvola.

Le tubazioni di collegamento serbatoio - pompa e pompa - serbatoio prevedranno giunti antivibranti, valvole di intercettazione e filtro metallico smontabile (all'alimentazione pompa); quelle di riempimento da idrante stradale, complete di attacchi UNI 70, prevedranno valvola di intercettazione a sfera, filtro smontabile e pulibile, calotta cieca con catenella.

Sistema di controllo del livello dell'acqua tramite un indicatore sistemato per una facile lettura.

Pompa antincendio:

pompa centrifuga , in corpo unico, combinata media e alta pressione, a due giranti, azionata dal motore dell'autoveicolo mediante presa di forza con corpo e giranti realizzati in materiale resistente alla corrosione ed albero in acciaio inox, avente le seguenti prestazioni:

a 1 Mpa (10 bar) $\geq$ di 1000 l/min;

a 4 Mpa (40 bar) $\geq$ di 200 l/min;

La pompa sarà equipaggiata con:

bocca di aspirazione con raccordo UNI 100 provvista di calotta cieca e catenella;

2 bocche di mandata in M.P. tipo UNI 45 provvisti di valvole, raccordi e calotta cieca e catenella;

2 bocche di mandata in A.P. unite stabilmente alle tubazioni avvolte sui naspi, con saracinesca di intercettazione a sfera, provvista di valvole e raccordi rapidi tipo Storz 1 ½ " per l'impiego di tubazioni flessibili antincendio A.P., con calotta cieca e catenella; sistema di adescamento automatico; sistema di drenaggio pompa.

La pompa sarà dotata di apparecchiatura fissa per la produzione di schiuma, escludibile per la mandata di sola acqua, composta da: un premescolatore per la formazione in pompa della miscela acqua - schiumogeno in proporzione fino al 6% a regolazione manuale, con prelievo fonte esterna, con erogazione della miscela attraverso le bocche di mandata sia in media che in alta pressione, che consenta la miscelazione di almeno 60 l/min di schiumogeno con la massima mandata della pompa;

Sistema di adescamento automatico;

Sistema di drenaggio pompa.

Corredo di aspirazione composto da quattro tubi da mt. 2 raccordati UNI 100 e valvola di

fondo.

Comandi e controlli

Posizionato nel vano pompa e facilmente accessibile all'operatore, provvisto di illuminazione a comando manuale per operatività nelle ore notturne, comprendente, preferibilmente raggruppata, la seguente strumentazione:

- acceleratore a mano;
- comando di attivazione circuito di adescamento;
- comando per alimentazione acqua dal serbatoio;
- comando per invio acqua al serbatoio / alle mandate;
- comando per apertura singole mandate in m.p., a.p., naspo
- comando per attivazione e regolazione dispositivo per la formazione di miscela acqua + schiumogeno in pompa ed al naspo;
- comando per riavvolgimento motorizzato naspo;
- contagiri e contaore pompa;
- manometri media ed alta pressione pompa, vuotomanometro;
- spie di segnalazione p.d.f. inserita, segnalazione insufficiente pressione olio e sovratemperatura acqua raffreddamento motore;
- livello serbatoio acqua.

Dispositivi ottici di segnalazione supplementare: Due luci colore blu, 24 o 12 Volt, stroboscopici, l'installazione verrà stabilita in fase di visita tecnica, omologati dal Ministero dei Trasporti Dir. Gen. M.C.T.C. comandati da interruttore posizionato sulla plancia di guida e protetto da fusibile. Tutto l'impianto dovrà essere adeguatamente schermato contro l'emissione di disturbi elettromagnetici.

Dispositivi acustici di segnalazione supplementare: Sirena tonalità sol-mi 24 o 12 Volt, installata all'interno del vano motore o sul tetto della cabina, omologata dal Ministero dei Trasporti Dir. Gen. M.C.T.C. comandati da interruttore posizionato sulla plancia di guida e protetto da fusibile. Tutto l'impianto dovrà essere adeguatamente schermato contro l'emissione di disturbi elettromagnetici.

Faro da lavoro: supplementare, almeno 70 Watt, posizione da definire in fase di visita tecnica.

Applicazione di scritte e stemmi identificativi da definire in fase di visita tecnica.

Luci di ingombro e fasce riflettenti secondo la normativa vigente.

Attrezzature antincendio

Costituite da naspi e tubazioni flessibili per alta pressione e relative pistole erogatrici, con le seguenti caratteristiche:

naspi: n°2 ad asse orizzontale, posizionati nella parte posteriore ad una altezza facilmente raggiungibile, con riavvolgimento motorizzato e sistema di emergenza a manovella, con 40 metri di tubazione semirigida diametro mm 19/25 il primo e con mt 80 diametro 13/19 il secondo con pressione di scoppio non inferiore a 8 Mpa (80 bar), in tratto unico e resistente al calore; saranno in collegamento diretto e stabile con le bocche di mandata in alta pressione della pompa; i tubi saranno dotati di pistole con commutazione di getto intero e nebulizzato, intercettazione e possibilità di innesto di accessorio schiuma;

Corredo di aspirazione: composto da quattro spezzoni di tubo spiralato UNI 100 da mt.2 cadauno attestato con idonea raccorderia per il collegamento tra di loro ed alla pompa con relativa valvola di fondo in ottone e chiave di serraggio.

Furgonatura: L'allestimento non dovrà sporgere in larghezza oltre le misure massime della cabina, e la carrozzeria nel suo complesso (cabina + furgonatura) dovrà risultare il più possibile raccordata e continua.

La furgonatura, realizzata in materiali resistenti alla corrosione o con idonei trattamenti, prevedrà almeno due vani chiusi.

Il piano di copertura della furgonatura sarà calpestabile.

Paraciclo e paraincastri: il veicolo sarà dotato di paracilci laterali e barra paraincastro posteriore.

Gomma di scorta: di dimensioni analoghe a quelle montate, posizionata in maniera da rendere facile la sostituzione in caso di foratura.

Controtelaio

Il completo allestimento antincendio sarà fissato al telaio dell'autoveicolo di base, in accordo alle direttive emanate dal Costruttore dell'autotelaio, tramite l'interposizione di un controtelaio e di fissaggi elastici silentblocks idonei a limitare la trasmissione di vibrazioni e torsioni, collocati in maniera tale da utilizzare, il più possibile, le forature preesistenti sul telaio dell'autoveicolo base, e dimensionati e distribuiti in modo tale da limitare le concentrazioni di tensione locali in funzione della costante applicazione del carico massimo.

Illuminazione

Illuminazione delle aree di lavoro adiacenti i vani di caricamento e pompa, evitando

fenomeni di abbagliamento per gli operatori localmente presenti, realizzabile anche mediante i corpi illuminati previsti per i vani stessi, sulla base di un illuminazione prevista di 5 lux al suolo alla distanza di 1 m dal veicolo.

Norme di sicurezza ed antinfortunistica

le autobottipompa ed i loro sottoinsiemi dovranno rispondere al D.P.R. 24/07/96 n° 459 (Direttiva Macchine), ed avere quindi la marcatura "CE" di conformità, alle disposizioni in materia di compatibilità elettromagnetica nonché alle norme sull'igiene e prevenzione infortuni vigenti all'approntamento al collaudo.

La Ditta provvederà fornire la dichiarazione da parte della Ditta costruttrice del telaio, se distinta dalla Ditta allestitrice, che autorizzi la soluzione di allestimento proposta, la massa totale e le masse per asse, in considerazione dell'uso come mezzo di soccorso;

La Ditta provvederà agli adempimenti prescritti per la messa in servizio secondo le disposizioni vigenti al momento dell'approntamento al collaudo ed a quanto verrà stabilito in sede contrattuale.

MANUTENZIONE, DOCUMENTAZIONE ED ISTRUZIONE

- Il propulsore dovrà essere facilmente ispezionabile per le operazioni di controllo, regolazione, rabbocco, manutenzione e per le sostituzioni più frequenti. Qualora sia necessario il ribaltamento della cabina questo deve essere possibile con facilità.

- Ogni veicolo dovrà essere corredato di un manuale di uso, controlli e manutenzione, di un catalogo completo di parti di ricambio e dell'elenco delle officine autorizzate per l'assistenza sul territorio regionale.

- Ogni autobotte pompa dovrà essere corredata di un dettagliato corso di istruzione all'uso ed alla manutenzione, redatto su videocassetta o CD - ROM, inerente tra l'altro:

Autotelaio, motore, organi accessori: caratteristiche tecniche e manutenzione;

Impianto di trasmissione potenza, impianto idrico: caratteristiche tecniche, modalità di uso e manutenzione;

Sistemi di comando e di sicurezza: funzionalità, modalità di uso e manutenzione;

Controlli generali di funzionamento, manutenzione periodica;

Prove pratiche di utilizzo, interventi principali.

- Tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana.

CIRCOLAZIONE STRADALE

- L'autoveicolo deve rispondere in ogni sua caratteristica o componente al Codice della

Strada e normazione derivata, in vigore al momento dell'approntamento al collaudo, nonché alle norme di omologazione CEE per i veicoli a motore. Il veicolo, allestito nel suo complesso, dovrà essere omologato o approvato per la circolazione su strada dai competenti Uffici della D.G.M.C.T.C. a cura della ditta aggiudicataria. La relativa certificazione dovrà essere disponibile alla data di approntamento al collaudo. I veicoli saranno immatricolati a cura della Ditta aggiudicataria.

- Saranno previsti: allarme supplementare acustico bitonale con caratteristiche conformi al D.M. 17.10.80;

allarmi supplementari ottici a luce blu rotante conformi alla normativa vigente.

I dispositivi di allarme supplementari verranno azionati da appositi interruttori elettrici posizionati sulla plancia di guida facilmente raggiungibili dall'autista.

APPARATO RADIO

- Ogni veicolo dovrà essere fornito, completo di un apparato radio, aventi le seguenti caratteristiche:

Ricetrasmittitore sintetizzato veicolare almeno 50 canali, potenza RF 10 W VHF alimentazione 12 Volt, dimensioni idonee per essere contenuto nell'alloggiamento vano autoradio del veicolo; dispositivo codificatore e decodificatore di selettiva bidirezionale, di messaggi anche di tipo alfanumerico in ricezione da centrali operative e di allarme ciclico entrocontenuto a 5 toni CCIR protocollo chiamato-chiamante identico a quello del seguente ALLEGATO 1); altoparlante esterno; codificatore di toni subaudio e attivazione ponti; microfono a mano; antenna 5/8 d'onda; invio automatico del proprio codice alla pressione del PTT; tastiera e display retroilluminati; canalizzazione 12,5 KHz; banda di frequenza 160-174 MHz;

ALLEGATO 1):

PROTOCOLLO DI CHIAMATA E DI ACCESSO IN RETE

Il protocollo è costituito da:

- codice del chiamato (5 toni sequenziati CCIR)
- codice del chiamante (5 bitoni sequenziali CCIR) con la presente

Secondo la sequenza di invio:

X1	X2	X2	X3	X5	B	Y1	Z1	Y2	Z2	Y3	Z3	Y4	Z4	Y5	Z5	9	4	M1	N1
					*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*			***	
codice del chiamato						codice del chiamante													

La Ditta fornitrice provvederà alla installazione dell'impianto radio ricetrasmittente

provvedendo, nel seguente modo: posa antenna con attacco accessibile dall'interno della cabina (prevedere una apposita apertura di ispezione al fine di evitare, in occasione di eventuali riparazioni, lo smontaggio dei rivestimenti). Cavo alimentazione radio collegato direttamente all'accumulatore con interposizione di un trasformatore dc-dc 24/12 V (per impianti a 24 Volt). Fissaggio altoparlante, fissaggio supporto porta microfono, fissaggio plancia porta radio il cui posizionamento dovrà essere concordato, nel corso dei lavori, con personale incaricato dall'Amministrazione.

Un comando di deviazione in cabina di guida, fornito dalla ditta, servirà per il rinvio del segnale audio dalla cabina al vano pompa dove sarà installato un altoparlante a cura della ditta.

L'impianto radio deve poter funzionare a chiave di accensione disinserita.

Tutti gli apparati devono essere interamente compatibili con quelli in esercizio.

Gli apparati, in sede di gara, devono risultare in regola con le norme di omologazione e conformi alle normative vigenti in materia. La ditta aggiudicataria dovrà fornire unitamente agli apparati, il relativo libretto d'istruzione e monografia in lingua italiana. Devono essere consegnati altresì tutti i dischetti relativi alla programmazione da PC dei parametri di tutti gli apparati portatili e veicolari, in originale e quelli contenenti tutti i programmi completi di gestione da computer e manuale d'uso degli stessi.

VERIFICHE TECNICHE DI ACCERTAMENTO

Le verifiche tecniche consisteranno nell'accertamento, da parte di tecnici della stazione appaltante, in fase di lavorazione, della rispondenza dei mezzi allestiti alle caratteristiche contrattuali, le stesse sono altresì finalizzate ad apportare piccole modifiche migliorative in corso d'opera senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria, tutte le spese necessarie per le visite di verifiche tecniche

VARIE

Le Ditte concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte o per atti ad essi inerenti, né risarcimento alcuno.

L'Ente appaltante resta indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per privative industriali e brevetti da cui fossero coperti i veicoli e/o loro sottosistemi offerti. Il concorrente riconosce espressamente di essere tenuto a rispondere in proprio ed in maniera esclusiva verso gli aventi diritto a tale titolo.

La ditta aggiudicataria presenterà le dichiarazioni della casa costruttrice del telaio se distinta dalla Ditta allestitrice, che autorizzi la soluzione di allestimento proposta, la massa totale e le masse per asse, in considerazione dell'uso come mezzo di soccorso;

La ditta aggiudicataria dovrà impiegare per l'allestimento solo materiali, attrezzature, componenti e dispositivi prodotti da primarie ditte, conformi alle normative e specifiche tecniche vigenti per ciascuno di essi, di facile reperibilità sul mercato nazionale per quanto riguarda i ricambi e i materiali di consumo.

La ditta aggiudicataria potrà fare eseguire determinate lavorazioni presso altra o altre ditte specializzate nelle stesse, sotto la propria esclusiva responsabilità e secondo proprio progetto esecutivo, sempre che dette lavorazioni non facciano parte del proprio normale ciclo produttivo.

Per quanto riguarda sub-componenti e sub-lavorazioni l'unica e diretta responsabile verso l'Amministrazione appaltante sempre e solo la ditta aggiudicataria; né ritardi ed inconvenienti, che potessero prodursi per qualsiasi motivo o causa delle sub-fornitrici, o in fase di trasporto dei materiali o dei componenti, possono essere invocati dalla ditta aggiudicataria come discriminanti per concessioni di proroghe, condono di multe, accettazioni di materiali rifiutati al collaudo. La ditta aggiudicataria si obbliga inoltre a permettere il controllo delle lavorazioni da parte degli incaricati dell'Amministrazione anche presso le sedi di lavorazione e di stoccaggio delle ditte sub-fornitrici interessate.

GARANZIE ED ASSISTENZA SUCCESSIVA

La ditta garantirà i veicoli forniti da qualsiasi difetto o deterioramento, sempre che questo non derivi da uso anomalo ed improprio, da inadeguata conservazione o forza maggiore.

Le autobottipompa saranno garantite: telaio garanzia della casa costruttrice, allestimento 60 mesi a partire dalla data di presa in carico da parte dell'Ente assegnatario, purché prive di esclusioni motivate con condizioni di impiego del mezzo, da considerarsi normali per un veicolo di soccorso, e senza oneri aggiuntivi per manutenzioni programmate.

La garanzia comprenderà materiali e manodopera ed i relativi interventi verranno prestati nel centro di assistenza specifico più prossimo alla sede dell'Ufficio assegnatario; qualora i lavori richiesti prevedano l'intervento tecnico presso altra sede, i veicoli saranno trasferiti a cura e spese della ditta aggiudicataria.

I materiali di ricambio dovranno essere disponibili per almeno 10 anni decorrenti dall'accettazione del veicolo.

L'apparato radio dovrà essere garantito secondo le norme vigenti.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire almeno tre centri di assistenza nella regione dislocati in tre provincie.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare sugli automezzi le scritte identificative; il cui posizionamento e tipologia verrà stabilito in sede di visita tecnica prima della consegna degli automezzi .

L'importo a base di gara della fornitura è di € 4.120.000,00 chiavi in mano, comprensivo delle spese di trasporto ed immatricolazione, oltre I.V.A. nella misura del 20%,.

Il prezzo di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

L'importo della fornitura è comprensivo delle spese di trasporto ed immatricolazione.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad effettuare un corso di formazione, relativo alla guida e all'uso dell'allestimento antincendio, da effettuarsi in Sicilia, per venti operatori con modalità che verranno meglio definite in sede contrattuale.

ART.2

AREA DI APPLICAZIONE

Le condizioni e le clausole generali stabilite dal presente capitolato di appalto si applicano alle forniture occorrenti per i servizi del Corpo Forestale Regionale.

ART.3

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'affidamento della fornitura avverrà con procedura aperta ai sensi dell'art 55 comma 5 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163, applicando il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163, all'importo complessivo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

ART.4

PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai sensi dell'art 34 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163, possono partecipare alla gara Ditte singole, Società, o raggruppamenti temporanei di imprese con obbligazione solidale, purché conformi alle disposizioni di legge ed in possesso dei requisiti richiesti.

ART.5

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, dovrà costituire una garanzia fideiussoria definitiva (sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a discrezione del fornitore), sostitutiva di quella provvisoria (che sarà da considerarsi automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto), nella misura pari al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale, nel rispetto delle forme e modalità indicate all'art. 113 del D.Lgs 12.04.2006 n. 163.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 (dieci) per cento dell'importo a base d'asta, la misura della garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 (dieci) per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 (venti) per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 (venti) per cento.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il documento attestante la cauzione dovrà obbligatoriamente contenere la seguente clausola:

“ La presente cauzione resta operante fino alla liberazione del contraente, da dimostrare mediante dichiarazione liberatoria scritta, rilasciata dall'Amministrazione, senza che possa essere opposto all'Amministrazione il mancato pagamento dei premi ordinari e di quelli supplementari relativi al periodo di maggior durata della polizza”.

Non sono ammessi versamenti in contanti o assegni.

La cauzione, che dovrà contenere autentica notarile, verrà svincolata dopo che il contratto avrà avuto piena esecuzione, quando consti che l'aggiudicatario non abbia lasciato pendenze con l'Amministrazione Regionale o che, diversamente, in tutto o in parte la cauzione non debba essere incamerata a titolo di penale, ed in ogni caso dopo l'approvazione del collaudo della fornitura da parte dei competenti organi dell'Amministrazione.

Lo svincolo sarà disposto in base a domanda dell'aggiudicatario nella quale egli dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

ART. 6

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

L'impresa aggiudicataria deve presentarsi, per la stipulazione del contratto, entro e non oltre trenta giorni dalla data in cui l'Amministrazione comunica all'aggiudicatario ed ai controinteressati il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Nell'occasione deve dare prova di aver effettuato la costituzione del deposito cauzionale.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Amministrazione può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, dando inizio altresì alla procedura in danno per l'eventuale esecuzione della fornitura al secondo in graduatoria, con rivalsa delle maggiori spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio, ed incamerando la parte residua di quest'ultimo.

Si precisa infine che l'approvazione e l'esecutività del contratto, per quanto riguarda l'Amministrazione appaltante, è subordinata all'accertamento dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 10 della L. 575/65 e successive modificazioni, nonché all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa in sede di presentazione dell'offerta.

Qualora dagli accertamenti emergano cause ostative, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e dell'eventuale contratto e all'incameramento della cauzione, facendo salvo il ricorso ad altre azioni per il risarcimento di maggiori danni.

In tutti i casi, le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa contraente che dovrà versarle nei tempi e nei modi che verranno comunicati con la stipula del contratto.

ART.7

TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

Il tempo utile per dare ultimata la fornitura degli automezzi sopra indicata sarà di giorni 210 calendari successivi e continui decorrenti dalla data di esecutività del contratto.

Per i ritardi nelle consegne, oltre i succitati termini, verranno applicate le penali di cui all'articolo 9 del presente capitolato.

La fornitura dovrà essere consegnata presso i locali del S.AA.BB. di via Pietro Bonanno,2 Palermo o altra località, nell'ambito della Regione siciliana, che potrà essere designata in fase contrattuale.

Tutte le spese di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico dell'impresa, la quale pertanto deve effettuare le consegne libere da qualunque spesa nei magazzini destinatari indicati in contratto.

L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi ecc.) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 9 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione della fornitura.

Le istanze delle imprese tese ad ottenere lo slittamento del termine di esecuzione contrattuale, non giustificate da cause di forza maggiore, non verranno prese in considerazione. Non giustificano lo spostamento dei termini e, pertanto non verranno prese in considerazione, comunicazioni o richieste di chiarimenti o proposte di varianti nell'esecuzione della fornitura da parte dell'Impresa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa che non rientrano tra le cause di forza maggiore l'interruzione dell'attività dell'impresa per ferie e/o festività, e non verranno prese in considerazione, .

In ogni caso, oltre 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per il completamento della fornitura senza che questa sia stata consegnata da parte dell'appaltatore, il contratto potrà, secondo discrezione dell'Amministrazione appaltante, essere unilateralmente rescisso in danno all'aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del C.C.

La risoluzione contrattuale determinerà l'incameramento della cauzione.

ART.8

PENALITA' NELL'ESECUZIONE

DELLA FORNITURA

Per ogni giorno di ritardo nella consegna rispetto ai tempi contrattuali, verrà applicata una penale di importo pari a due millesimi (2/1000) calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà, altresì, essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata del Responsabile del Procedimento.

Le imprese che intendono richiedere l'abbandono di penalità applicabili in dipendenza dell'esecuzione dei contratti, debbono presentare istanza, redatta su carta da bollo, indirizzata all'Amministrazione ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'abbandono.

Le richieste possono essere presentate non oltre 5 giorni dalla data della lettera con la quale l'Amministrazione notifica all'impresa la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate.

Non possono essere abbandonate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate all'Amministrazione.

ART.9

COLLAUDO

Fermo restando quanto stabilito all'art.1 del presente capitolato, la fornitura verrà collaudata dall'Amministrazione attraverso una Commissione di collaudo.

Il collaudo viene previsto con una visita in corso d'opera presso la sede della ditta aggiudicataria e finale nei luoghi ove la ditta stessa dovrà presentare la fornitura.

Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati e l'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare la fornitura al collaudo finale, nei tempi, luoghi e quantità definite nel presente capitolato. Il collaudo consisterà nell'accertamento della rispondenza dei mezzi allestiti alle caratteristiche contrattuali ed in particolare:

- 1) alla normativa vigente in termine di omologazione o approvazione dei veicoli per la circolazione su strada;
- 2) alla offerta presentata dalla Ditta ed accettata dall'Amministrazione, ed alle sue eventuali varianti concordate ed al presente capitolato tecnico per quanto non definito in offerta.

Il collaudo finale avverrà entro 30 giorni dalla data di approntamento al collaudo comunicata dalla Ditta fornitrice, la stessa potrà presenziare o farsi rappresentare da propri incaricati. Le operazioni di collaudo verranno verbalizzate con firma congiunta degli esecutori.

Oltre ad ogni accertamento che la Commissione riterrà utile eseguire saranno effettuati i seguenti esami, controlli e prove:

- a) esame degli automezzi nel loro complesso, della qualità visibile delle lavorazioni e dei materiali impiegati, dei montaggi, delle finiture, con rilevazione del numero di telaio;
- b) rilevazione delle misure, dei dati di ingombro e di peso, controllo sperimentale dell'altezza del baricentro dell'automezzo nei possibili assetti di marcia;
- c) Prova di marcia su strada, su percorso complessivo di almeno 50 km, altimetricamente e planimetricamente vario. Nel corso di tale prova saranno rilevati i dati di velocità massima e di diametro di sterzata.
- d) Prova di frenatura, con veicolo a vuoto ed a pieno carico, effettuata a varie velocità. Nell'esperimento effettuato a velocità massima raggiungibile, con il disinnesto della marcia e senza correzione di traiettoria, l'automezzo non dovrà deviare sensibilmente dalla traiettoria rettilinea originale.
- e) Verifica delle prestazioni operative del complesso idrico del mezzo allestito;

- f) Verifica dei dispositivi di controllo, di comando e di sicurezza nelle condizioni più sfavorevoli di funzionamento del complesso;
- g) Prova di funzionamento prolungato del complesso idrico alle prestazioni nominali di Capitolato, della durata di almeno tre ore;
- h) Prova di funzionamento prolungato del complesso idrico in regime vario, comprendente l'utilizzazione alternata di tutte le mandate e comprendente altresì periodi a massima prestazione della pompa della durata di almeno un'ora;
- i) Prova idrica del serbatoio, da sottoporsi ad una sovrappressione di 3 kPa (30 cm c.d.a.) rispetto alla pressione atmosferica, senza che si verifichino trasudi e/o perdite;
- j) Saranno eseguite prove per verificare che, con trasmettitore radio in funzione, i dispositivi elettronici ed elettrici in dotazione al veicolo allestito funzionino in modo corretto ed inoltre che tali dispositivi non pregiudichino l'efficienza dell'apparato R.T. si effettueranno prove pratiche di ricezione e di trasmissione con veicolo in marcia a diverse velocità, con funzionamento contemporaneo dei dispositivi (di segnalazione, di allarme, etc) di bordo, effettuando collegamenti con la stazione fissa più vicina, commutando su ponte radio. Le comunicazioni dovranno risultare chiaramente comprensibili.

Le operazioni di collaudo citate nel precedente punto a) saranno estese a tutti gli automezzi approntati al collaudo.

Le operazioni citate nei punti da b) a j) saranno eseguite su almeno 4 unità approntate.

La Commissione di collaudo indicherà i numeri di telaio dei mezzi prescelti.

La Commissione potrà svolgere in proprio le prove necessarie agli accertamenti richiesti, o richiederne lo svolgimento presso Laboratori di propria fiducia, o infine accettare certificazioni ed omologazioni da parte di Enti e Laboratori specializzati.

Rispetto ai valori contrattuali saranno ammesse le tolleranze seguenti, ad integrazione di quelle stabilite dalla normativa vigente:

Prestazioni idrauliche: libera in aumento, non superiore al 5 % in diminuzione (come somma delle tolleranze percentuali su pressione e portata);

Capacità idrica del serbatoio: 5% in aumento ovvero 2,5% in diminuzione, fermo restando i limiti minimi e massimi previsti nel presente capitolato;

Masse a vuoto ed a pieno carico: 3% in aumento oppure diminuzione, fermo restando i limiti previsti dal costruttore l'autotelaio per mezzi da allestire, nessuna tolleranza per la massa

residua.

Non sono ammesse tolleranze in aumento rispetto ai dati limite di normativa per quanto riguarda le masse totali a terra e gli ingombri del veicolo allestito.

Prestazioni stradali: 5% in aumento o in diminuzione per i dati di velocità e di accelerazione; nessuna tolleranza in aumento rispetto alla normativa per quanto riguarda gli spazi di frenatura.

Saranno a carico dell'Amministrazione le spese di missione per il personale incaricato del collaudo.

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria, tutte le spese necessarie per il collaudo, nonché le spese per eventuali danni al personale ed alle cose che dovessero verificarsi per il cattivo funzionamento dei mezzi o dei loro sottosistemi. Qualora, in seguito alla prova di collaudo si rendessero necessari rabbocchi, riparazioni o sostituzioni la Ditta si obbliga ad eseguirle a propria cura e spese nel più breve tempo possibile.

Il personale autista ed ausiliario addetto alla esecuzione delle prove sarà fornito dalla Ditta, salva la facoltà della Commissione di collaudo di sostituire i predetti in tutto o in parte con personale SAB. Per lo svolgimento delle prove esterne allo stabilimento o magazzino di approntamento i veicoli saranno muniti di targa "prova" e assicurati a cura della Ditta.

Ferma restando la disciplina contrattuale per le relative fattispecie, la valutazione dei risultati delle prove di verifica tecnica sarà effettuata da parte dei tecnici secondo la classificazione e la numerosità de difetti che qualificano come soddisfacente o non soddisfacente l'autoveicolo in esame.

Sarà applicato quanto di seguito riportato:

- Rilevandosi anche un solo difetto critico la verifica sarà interrotto e l'esemplare in esame sarà senz'altro RIFIUTATO pertanto non sottoposto al collaudo;
- Rilevandosi un numero di difetti maggiori uguali o superiore a 2 e un numero di difetti minori uguali o superiore a 3 l'esemplare in esame sarà RESPINTO;

gli esemplari "respinti" saranno revisionati dalla Ditta sotto il controllo dell'Amministrazione (verifica tecnica) e saranno ripresentati alla verifica con espressa indicazione che trattasi di materiale revisionato; un esemplare "revisionato" che non superi la nuova verifica verrà RIFIUTATO pertanto non sottoposto a collaudo.

Gli esemplari "accettati" che presentino difetti dovranno essere definitivamente, e a totale carico della ditta riparati, sotto il controllo dell'amministrazione (verifica tecnica).

Classificazione difetti

➤ Difetti critici

Sono quelli che potrebbero essere causa di situazioni dannose o pericolose per il personale, e che potrebbero compromettere le prestazioni o le caratteristiche specifiche del veicolo.

➤ Difetti maggiori

Sono quelli che possono:

- a) dar luogo ad un irregolare funzionamento della parte; determinare il mancato funzionamento;
- b) provocare danni di notevole entità alla parte, in caso di impiego prolungato o dar luogo ad una sensibile riduzione della sua durata;
- c) rendere necessario l'inserimento di nuovi particolari nell'organizzazione di rifornimento o avere riflessi negativi sull'intercambiabilità.

➤ Difetti minori

Sono quelli che:

- a) non riducono la possibilità di impiego di una parte; modificano il livello di qualità della parte;
- b) non incidono sensibilmente sulla sicurezza di funzionamento del complessivo che incorpora la parte;
- c) non modificano sostanzialmente l'aspetto della parte quando questa è una caratteristica significativa della parte stessa.

ART.10

PAGAMENTO E PRESENTAZIONE DELLA FATTURA

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità, verrà effettuato in unica soluzione e verrà disposto dopo il collaudo ed il ricevimento dei beni.

Detto pagamento avverrà a ricezione di regolare fattura della Ditta fornitrice e l'importo verrà riscosso con le modalità previste nel contratto di appalto presso la Sezione di Tesoreria Regionale.

ART.11

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA FORNITRICE

Saranno a carico della Ditta appaltatrice gli obblighi e gli oneri seguenti:

- 1) tutte le spese derivanti dalla osservanza del Capitolato d'oneri generale;
- 2) le spese di registrazione del contratto;

3) le spese inerenti ad eventuali richieste da parte dei collaudatori;

4) per quanto non specificato nel presente Capitolato d'oneri si richiamano le norme del Capitolato d'oneri generale per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato approvato con D.M. 28.10.1985, del D.Lgs 12 Aprile 2006,n° 163, della contabilità generale dello Stato e dalle altre norme relative alla disciplina degli appalti fornitura per la Pubblica Amministrazione in quanto applicabili, nonché dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.

Le clausole del presente atto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

ART.12

ELEZIONE A DOMICILIO

Ai fini dell'osservanza ed applicazione delle disposizioni del presente Capitolato e del Contratto per la fornitura, la Ditta dovrà eleggere domicilio in Palermo.

ART.13

DISPOSIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie tra l'Amministrazione appaltante e l' Aggiudicatario del servizio, che non siano state definite in via Amministrativa, si provvederà in via giudiziale ed è competente il Foro di Palermo.

PER INTEGRALE ED INCONDIZIONATA ACCETTAZIONE
